



COMUNE DI SIDDI



PROVINCIA DEL
MEDIO CAMPIDANO



"Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
AGENZIA REGIONALE SARDEGNA PROMOZIONE



SIDDI
26 • 27 • 28
LUGLIO
2013
ottava edizione

appetitosamente

Festival Regionale del Buon Cibo

presenta

Sabato, 27 luglio 2013
Siddi, Tomba dei Giganti Sa Domu 'e S'Orcu

VINICIO CAPOSSELA
“TRAGODIE, I CANTI DEL CAPRO”

Vinicio Capossela

In Concerto Tragodie. I canti del capro

SIDDI
26-27-28
LUGLIO
2013
Opera d'azione



Tre giorni di incontri, laboratori, percorsi, convivii, degustazioni, mostre, concerti, visite guidate e mostra mercato.

Con la partecipazione di
LAMBIS XYLOURIS
ANGELOS POLYCHRONOU
ALESSANDRO STEFANA
GLAUCO ZUPPIROLI
GAVINO MURGIA

appetitosamente
ECOLOGICAMENTE
 Festival Regionale del Buon Cibo

SIDDI

Tombe di Giganti
Sa Domu de s'Orcu

Sabato 27 luglio 2013

ore 19.00

INFO FESTIVAL APPETITOSAMENTE:
 Tel. 070.939888 - appetitosamente@gmail.com
www.comune.sididi.vs.it
www.facebook.com/comune.sididi
www.facebook.com/cooperativa.villasilli



FEDERAZIONE EUROPEA REGIONALE - "La Sardegna Grande e Libera" - Adesione all'Unione con 789.028.200 - 2013 - Area IV - Linea 4 e 4008.4.1.2.3

INFO
E VENDITA BIGLIETTI
BOX OFFICE CAGLIARI
VIALE REGINA MARGHERITA, 43
TEL. 070 656428
www.boxofficesardegna.it
CIRCUITO GREENTICKET IN TUTTA LA SARDEGNA

In greco, canto e tragedia - *tragoudi* e *tragodia* - hanno la stessa origine semantica nel riferimento al capro, al *tragos*, il "devastatore delle viti" che veniva sacrificato nei riti dionisiaci o dato in premio al componimento in rima giudicato migliore. Hanno anche la stessa radice *tar*, che anticamente indicava il penetrare, il trapassare e quindi, per analogia, il ferire e l'uccidere. Ben prima di essere rappresentazioni drammatiche, prima di mettere in scena le sventure che gli Dei avevano dato agli uomini perché avessero di che cantare, le tragedie furono canti, e questi prima ancora furono grida e lamenti e alte querele segnate dal dolore o dall'ebbrezza, dal raccapriccio o dalla meraviglia.

Come un antico rapsodo, il "cucitore di canti", il *philomythos* Vinicio Capossela ha raccolto per questo concerto le sue canzoni più ispirate al mito e all'ancestralità, quelle che più fortemente si afferrano alle ragioni primordiali

del canto umano, all'istinto, alla selvatichezza, all'irriducibilità dell'esserci, quelle che più riaccendono, a migliaia di anni di distanza, le origini del raccontare.

Per questo, accanto ai musicisti-pilastro della sua band, Alessandro Asso Stefana, Vincenzo Vasi e Glauco Zuppiroli ci saranno degli ospiti di eccezione: Peppe Frana, agli strumenti medievali e orientali a plectro, il percussionista greco Angelos Polychronou e il suonatore cretese di oud e bulgari Labis Xylouris.

Anche i posti prescelti per "Tragodie, I canti del capro" hanno a che vedere con l'amore per la meraviglia: l'anfiteatro dei Ruderer a Diamante, il Tempio di Nettuno a Paestum e l'antichissima Tomba dei Giganti, Sa Domu 'e s'Orcu di Siddi, che vedrà la presenza eccezionale del Dio del Vento Gavino Murgia.

VINICIO CAPOSSELA

voce, pianoforte, chitarra

ALESSANDRO STEFANA

Chitarra

GLAUCO ZUPPIROLI

Contrabbasso

LABIS XYLOURIS

oud, bulgari

ANGELOS POLYCHRONOU

percussioni

GAVINO MURGIA

duduk, strumenti a fiato